

Review

30. 1. 29

Vasa Prihoda all'Augusteo

Un grande avvenimento senza dubbio sarà quello di stasera, mercoledì, all'Augusteo: Vasa Prihoda, il giovane e grandissimo violinista di fama mondiale, da molti anni assente da Roma, si presenterà di nuovo al nostro pubblico, rinnovando i successi entusiastici che tutti ebbero a riconoscergli nelle passate esecuzioni.

Vasa Prihoda, che conta ventott'anni solamente e che da otto anni gira trionfalmente tutte le metropoli musicali (fu scoperto nel 1920 da Toscanini in una piccola orchestra di Milano, e, in un concerto, dato sotto gli auspici del grande maestro, divenne, si può dire, immediatamente celebre), torna a noi più brillante, più agguerrito che mai, con un programma che darà egualmente saggio delle sue nobili qualità interpretative e della sua indiavolata tecnica di virtuoso.

Egli suonerà, infatti, la bella e nobile « Fantasia scozzese » di Max Bruch, composizione che ha quasi il carattere di una sinfonia concertante per violino e orchestra, e che rappresenta per il nostro pubblico quasi una novità, e con accompagnamento di pianoforte; Tchaikowski-Cerné: « Canto d'autunno »; Strauss: Valzer nel « Cavaliere della Rosa »; Paganini: Introduzione e variazioni su « Nel cor più non mi sento » (questi ultimi due pezzi in una trascrizione sua personale).

Siederà al pianoforte il maestro Charles Cerné.

Ma non è questa soltanto l'attrattiva del concerto di oggi: chè in esso ha trovato posto anche una importantissima e bellissima parte orchestrale, che si svolgerà come la « Fantasia scozzese », del resto, sotto la direzione intelligente e accurata del maestro Mario Rossi, il giovane sostituto dell'Augusteo, e che comprende l'ouverture dell'« Egmont » di Beethoven, una deliziosa « Serenata » per archi di Wolf Ferrari (prima esecuzione all'Augusteo), la dolce ed elegantissima « Pavane pour une Infante défunte » di Ravel, i mirabolanti « Fuochi d'artificio » di Stravinski.

Nel complesso, dunque, programma ricco, vario, attraentissimo, che non mancherà di attirare il più gran numero di pubblico.

Sono valide le tessere degli abbonamenti a serie.